



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 26/06/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 giugno 2014, n. 170

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 3 “valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi di latifoglie in loc. Purgatorio in agro di Monte Sant’Angelo” - Proponente: Ditta LA TORRE Fausta - Valutazione di incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4901.

L’anno 2014 addì 18 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli arti. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia".

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 522 del 20/01/2014 del Servizio Ecologia, la sig.ra La Torre Fausta, in qualità di proprietaria del bosco oggetto d'intervento, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza per il progetto emarginato in epigrafe;
- con successiva nota, agli atti con prot. 989 del 29/01/2014, il tecnico incaricato dalla proponente trasmetteva attestazione delle relative spese istruttorie;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 1245 del 04/02/2014, chiedeva di integrare detta istanza con copia dei documenti di identità del tecnico progettista e della proponente, Valutazione di Incidenza redatta in conformità all'Allegato Unico alla DGR 304/2006 (scheda anagrafica e matrice dello screening) ed intera proposta progettuale, comprensiva di tutti gli elaborati tecnico-descrittivi e della valutazione d'incidenza, in formato digitale;
- il tecnico incaricato, con nota acquisita agli atti con prot. 2160 del 28/02/2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato "valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi di latifoglie in loc. Purgatorio in agro di Monte Sant'Angelo " proposto dalla Ditta LA TORRE Fausta partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un percorso naturalistico all'interno di una fustaia mista di latifoglie, a prevalenza di Cerro, di pertinenza dell'azienda agriturismo La Torre - Taronna, ubicata in agro di Monte Sant'Angelo alla località "Purgatorio".

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione Tecnica Analitica, agli atti con prot. 2160 del 28/02/2014, detto percorso, da realizzare sfruttando tracciati già esistenti (stradine, piste, mulattiere, ecc.), sarà individuato da una staccionata in legno di castagno lunga circa 3000 m e presenterà n. 5 aree di sosta dotate di panchine, cestino portarifiuti, bacheca divulgativa, poster tematici. Una di queste aree, prossima al centro agriturismo, sarà adibita a parco giochi.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "B";
- ATD botanico-vegetazionali: biotopo, bosco e parco;
- usi civici;
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste
- UCP - aree di rispetto dei boschi (100 metri)
- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP - prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno")

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: L'altopiano Carsico.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanato".

La superficie boccata oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Monte Sant'Angelo (FG), al FM 56, p.la 91, pari a 44,09 ettari di superficie, e ricade nel SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030, esteso 70 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr030fg.htm>.

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato costituito da calcari e dolomie del Giurassico superiore e del Cretaceo inferiore. Formazioni boschive in ottime condizioni vegetative costituite prevalentemente da faggio e da altre latifoglie termofile. In particolare nell'area sono presenti faggi di grandi dimensioni. Presenza di *Vipera aspis* hugiendemica dell'Italia meridionale e dell'endemita *Strongylognathus ceconii*. Il sito è caratterizzato dalla presenza di boschi di *Quercus Cerris* e *Quercus Frainetto*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* 20%

Foreste di *Quercus ilex* 10%

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 15%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Aree boschive in buono stato vegetativo con prevalenza di faggete e boschi di latifoglie (Doronico-Carpinetum), cenosi a bassa fragilità, ma minacciate dal taglio abusivo, apertura di nuove strade, pascolo intenso, frequentazione crescente seppur localizzata in prossimità delle numerose aree attrezzate per picnic. Fra le cause di degrado vi è anche la cementificazione dei cutini.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco misto di latifoglie, già attraversato da percorsi pedonali su fondo naturale, e caratterizzato dalla presenza di ampie radure;
- per la superficie in esame, l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia individua le seguenti destinazioni: "boschi di latifoglie", "aree a ricolonizzazione naturale", "aree a pascolo naturale e praterie", "cespuglieti e arbusteti" e "prati alberati, pascoli alberati";
- la tipologia d'intervento proposto, contribuendo ad una fruizione sostenibile del bosco, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del 51C "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- la realizzazione delle opere è vietata durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 luglio;
- il percorso proposto dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;
- non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione del percorso è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;
- può essere contenuta mediante taglio raso esclusivamente l'eventuale vegetazione costituita da rovi e specie lianose (smilax, edera, ecc);
- la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idrogeologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
- i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
- è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
- dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
- i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area buscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno

dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
- il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
- le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
- la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informarne, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dando loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare, tra cui:
 - evitare schiamazzi;
 - evitare disturbo alla fauna presente in bosco;
 - non abbandonare rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi di latifoglie in loc. Purgatorio in agro di Monte Sant'Angelo” proposto dalla Ditta LA TORRE Fausta ed incluso nell'istanza di adesione alla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente, sig.ra La Torre Fausta;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 227 del Servizio Foreste;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Monte Sant'Angelo;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando P.le di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
